MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Dipartimento per l'innovazione,
l'amministrazione generale, il personale e i servizi

Spett.le
Engie servizi S.p.A.
Viale Giorgio Ribotta n. 31,
00144 - Roma
CF: 07149930583
P.IVA 01698911003
engie.servizi@pec.engie.com

c.a. Legale Rappresentante

OGGETTO: Affidamento per la fornitura e posa in opera di due barriere automatiche e di un impianto citofonico, presso l'accesso sito al lato di Via Pagano della sede del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di Via Flavia n. 6, Roma -CIG B9AF9FC39A - Lettera-contratto.

Con Decreto Direttoriale n. 929 del 15.12.2025, la Società in indirizzo è stata individuata quale affidataria per la fornitura e posa in opera di due barriere automatiche e di un impianto citofonico, presso l'accesso sito al lato di Via Pagano della sede del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di Via Flavia n. 6, Roma, come dettagliatamente descritto ed indicato nel predetto Decreto Direttoriale cui, *per relationem*, si rinvia, nonché nell'offerta inviata nell'ambito della Trattativa Diretta n. 5920087 pubblicata in data 15.12.2025.

La presente lettera commerciale costituisce contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, per la disciplina dei rapporti tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, già Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione (nel prosieguo della presente lettera anche "MLPS" o "Amministrazione") e la Società in indirizzo (nel prosieguo anche "Affidatario") relativamente all'esecuzione delle prestazioni dettagliate nella sopra citata offerta, secondo le condizioni di seguito riportate.

OGGETTO DEL CONTRATTO
L'oggetto della presente lettera commerciale è rappresentato dalla fornitura e posa in opera di due barriere automatiche e di un impianto citofonico, presso l'accesso sito al lato di Via Pagano della sede del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di Via Flavia n. 6, Roma.

M_lps.AIEQNBL.REGISTRO UFFICIALE.E.0005607.23-12-2025

MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE

La fornitura oggetto di acquisizione dovrà essere eseguita nei termini, alle condizioni e con le modalità definiti in raccordo con questa Amministrazione ed indicati nel richiamato Decreto Direttoriale prot. n. 929 del 15.12.2025, nonché nella offerta economica inviata nell'ambito della Trattativa Diretta sul MePA n. 5920087/2025.

I citati documenti prevedono anche le condizioni generali di esecuzione della fornitura e costituiscono parte integrante del presente affidamento. Nel caso di discordanza tra i documenti si dovrà considerare valido quello più favorevole per l'Amministrazione.

DURATA

L'acquisizione della fornitura in argomento avrà decorrenza dal giorno successivo alla stipula della Trattativa Diretta sul MePA n. 5920087/2025 fino alla completa esecuzione della fornitura e posa in opera oggetto di acquisizione.

Il contratto avrà efficacia dalla data di registrazione del Decreto di approvazione e impegno da parte degli organi di controllo.

CORRISPETTIVO

L'importo massimo per l'affidamento in argomento è determinato, a seguito del ribasso offerto dal fornitore in sede di TD n. 5920087/2025, in **€ 9.975,34 (novemilanovecentosettantacinque/34) Iva esclusa**, **€ 2.194,57 (**duemilacentonovantaquattro/57) per IVA al 22%, per un importo complessivo pari ad **€ 12. 169,91** (dodicimilacentosessantanove/91) IVA inclusa.

MODIFICHE DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di modificare in aumento e/o in diminuzione le prestazioni oggetto del contratto, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto stesso qualora, in corso di esecuzione, si renda necessaria una modifica del contratto stesso ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023.

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010, la Società in indirizzo assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010, causa di risoluzione del contratto secondo quanto previsto dal successivo paragrafo intitolato "Risoluzione", fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento avverrà in un'unica soluzione a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica.

Si precisa che la fattura elettronica potrà essere emessa da parte del fornitore solo a seguito di espressa comunicazione proveniente dalla competente Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica attestante l'avvenuta registrazione del Decreto di impegno e a seguito della verifica della corretta esecuzione della prestazione oggetto della presente procedura da parte del referente dell'Amministrazione.

La fattura elettronica dovrà essere intestata al Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica - Via Flavia, 6 - 00187 ROMA - Codice Fiscale 80237250586, dovrà riportare l'indicazione del **CIG B9AF9FC39A,** degli estremi del conto corrente bancario (codici ABI-CAB-IBAN) e della banca di appoggio su cui effettuare il versamento.

Per la fatturazione elettronica dovrà essere utilizzato esclusivamente il seguente codice univoco (codice IPA): **HS1P70**.
L'Amministrazione procederà a comunicare all'affidatario l'ammontare delle eventuali penali applicate in caso di ritardo nell'esecuzione del servizio, mediante invio di una PEC all'indirizzo indicato in sede di gara. Solo successivamente alla ricezione della comunicazione di applicazione delle penali e della comunicazione proveniente dalla competente Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica attestante l'avvenuta registrazione del Decreto di impegno di cui sopra, il fornitore potrà emettere la relativa fattura che dovrà essere decurtata delle somme pari alle penali applicate.
Il pagamento verrà corrisposto entro n. 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della fattura e potrà essere disposto a condizione del rispetto, da parte dell'affidatario, degli adempimenti a tutte le obbligazioni contrattuali.

Eventuali richieste e/o comunicazione inerenti alla fatturazione e ai pagamenti del corrispettivo dovranno essere inoltrate alla Direzione generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica ai seguenti indirizzi:

- PEC dgrisorse@pec.lavoro.gov.it
- mail dgrisordseDiv4@lavoro.gov.it

PENALI
Si rinvia a quanto disposto dall'articolo 12 delle Condizioni Generali MePA riferite alla categoria "BENI". Nello specifico il citato articolo, al comma 1, prevede che "*Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti per la consegna ed eventuale installazione dei Prodotti ovvero rispetto al termine per la eventuale disinstallazione dei Prodotti oggetto di noleggio o la sostituzione dei medesimi in caso di esito negativo della verifica di conformità ai sensi dei precedenti artt. 5 e 6, l'Operatore Economico è tenuto a corrispondere alla Stazione Appaltante una penale pari all'1 ‰ (uno per mille) del corrispettivo della fornitura oggetto dell'inadempimento o del ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno*".
Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel Contratto, in tali casi l'Amministrazione applicherà all'Operatore Economico le predette penali sino al momento in cui il Contratto inizierà ad essere eseguito in modo conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno. L'ammontare delle penali comminate non potrà, in ogni caso, superare il 10% dell'importo contrattuale. In tale ultimo caso, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto, sempre fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

RISOLUZIONE
L'Amministrazione, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, può risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'affidatario tramite PEC, nei casi di cui all'art. 122 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
L'Amministrazione, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, deve risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'affidatario tramite PEC, nei casi di cui all'art. 122, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
Sono cause di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento e previa dichiarazione da comunicarsi all'affidatario tramite PEC, anche le ipotesi di cui ai precedenti punti intitolati "Tracciabilità dei flussi finanziari" e "Penali".
Resta fermo quant'altro previsto dall'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023 e dall'art. 1453 e seguenti del Codice civile

OBBLIGO DI RISERVATEZZA
Tutti i documenti prodotti dall'appaltatore saranno di proprietà dell'Amministrazione.
Le parti si impegnano reciprocamente a scambiarsi tutte le informazioni necessarie ed utili alla corretta

esecuzione della presente lettera contratto.
L'impresa da parte sua si impegna ad adottare tutte le misure atte a garantire un'adeguata tutela dei dati e dalle informazioni ricevute dall'Amministrazione assicurando la necessaria riservatezza circa il loro contenuto ed in particolare a:

- non cedere, consegnare, rendere disponibile a qualsiasi titolo o comunque comunicare/divulgare per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento il contenuto di tali informazioni a terzi senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione;
- limitare al proprio personale strettamente indispensabile la conoscenza o l'accesso al contenuto delle informazioni fornite dall'Amministrazione, rendendolo individualmente e previamente edotto degli obblighi di riservatezza previsti dal presente documento.

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI RELATIVI CREDITI
È vietato all'impresa aggiudicataria, sotto pena di immediata risoluzione del contratto per sua colpa esclusiva nonché di risarcimento di ogni danno e spesa a favore dell'Amministrazione, cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto medesimo ai sensi dell'art. 1456 c.c.
È altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione del contratto, senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.
Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste dall'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023.

REFERENTE DELL'AMMINISTRAZIONE
Nella fase di esecuzione delle prestazioni contrattuali si può fare riferimento all'Ufficio del Consegnatario del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la sede di Via Flavia, n. 6, contattabile ai seguenti recapiti:

Ufficio del Consegnatario: ufficioconsegnatario@lavoro.gov.it
Consegnatario: Umberto Nicolini (tel. 06 4683.3237) e-mail unicolini@lavoro.gov.it
Vice Consegnatario: Raffaele Verdiglione: (tel. 06 4683.3229) e-mail rverdiglione@lavoro.gov.it

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Il responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV - Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi non informatici, della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica.

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 e ss.mm.ii.
Ai sensi del G.D.P.R. Nuovo Regolamento Privacy in vigore dal 25.05.2018, del D.lgs. n. 101/2018 e del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche (Codice della privacy), si informa che i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso l'Amministrazione per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente.
Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione e conservazione) svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per le finalità correlate alla scelta del contraente ed all'instaurazione del rapporto contrattuale, che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento dei dati è obbligatorio per gli operatori economici partecipanti ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; per l'operatore economico aggiudicatario il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione.

FORO COMPETENTE
Per qualsiasi controversia inerente al presente contratto, il Foro competente sarà esclusivamente quello di Roma.

RINVIO

Per quanto non disciplinato nella presente lettera contratto, si rinvia alle norme del d.lgs. n. 36/2023, nonché alle "Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione" e alle "Condizioni generali di contratto relative all'esecuzione di lavori", reperibili dal sito www.acquistinretepa.it, nella sezione dedicata all'iniziativa "BENI".

Il DIRIGENTE
Dott.ssa Stefania Rupe*

Per accettazione
Il legale rappresentante della Engie servizi S.p.A. *

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e ss.mm.ii*